



Anno XL - n° 1
Febbraio 2011

Distribuzione gratuita ai soci

IL NOTIZIARIO

Periodico della Sezione di Livorno del Club Alpino Italiano



Gita sulla neve all'Abetone - Febbraio 2011

Il giorno Sabato 26 Marzo 2011 alle ore 16,00
in seconda convocazione si terrà presso i locali della
Circostrizione 5, Via Machiavelli, 21 (quartiere La Rosa)

l'Assemblea Ordinaria dei Soci
della Sezione di Livorno



Questo primo anno di mandato

Carissimi,

la prossima Assemblea di marzo concluderà il primo anno di mandato del nuovo Consiglio con un bilancio che dovremo fare tutti insieme sulla nostra vita associativa e sul nostro operato.

Già nell'ultima assemblea di dicembre abbiamo avuto modo di proporre alcune riflessioni, ma i partecipanti erano veramente pochi rispetto allo spessore degli argomenti e dei problemi affrontati. Pertanto vorrei indicare in sintesi i principali punti trattati in quella circostanza, auspicando che nell'Assemblea del marzo 2011 si possano raccogliere contributi anche da parte di coloro che nella precedente occasione erano assenti.

Le premesse con cui il nuovo gruppo dirigente si presentava unito al rinnovo delle cariche partivano dalla considerazione di alcune criticità all'epoca presenti nella nostra sezione. Ereditavamo una situazione non semplice.

Ci sembrò allora che il miglior modo per risollevarne le sorti della vita sezionale fosse quello di aprire in modo convinto, con metodi e forme nuove, alla partecipazione e credere fortemente nel valore della ricerca, dell'ascolto e della condivisione di un programma, abbattendo i personalismi. La giornata partecipativa svoltasi alla Valle Benedetta nell'aprile 2010 ha costituito in tal senso un momento felice di incontro e di ascolto e sulla base delle proposte emerse in quell'occasione abbiamo cercato di impostare tutto il nostro lavoro. Vorrei ricordare i punti salienti ripercorrendo alcuni temi emersi in quella circostanza:

- ◆ La riorganizzazione amministrativa e organizzativa della sezione;
- ◆ Le attività associative: organizzazione e promozione delle nostre attività escursionistiche sia all'interno che all'esterno della sezione. Ricerca di nuove sinergie con altre associazioni ambientaliste locali sviluppando al nostro interno una maggiore sensibilità per la tutela ambientale;
- ◆ Le colline livornesi: ci siamo chiesti quale contributo può offrire la sezione livornese del CAI alla valorizzazione e alla gestione delle risorse del nostro territorio?

Mentre è giusto lasciare a voi valutare i risultati raggiunti su questi punti programmatici, mi vorrei soffermare su alcune realtà.

In primo luogo, le iscrizioni del 2010 hanno sostanzialmente riconfermato la consistenza associativa del precedente anno: 459 soci, di cui 284 soci ordinari, 121 familiari, 54 giovani. Vi



COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE



ricordo però che sono quasi tutte riconferme. Pochissime le nuove adesioni, soprattutto fra i giovani, solo 8, pari all'1,7% del totale iscritti. Ventinove sono stati i nuovi soci ordinari, pari al 6% del totale, 12 i nuovi soci familiari, pari al 2,6. Come vedete, pur riconoscendo che è già un buon risultato aver riconfermato i numeri degli ultimi due anni, dobbiamo ammettere che la situazione è abbastanza statica, non c'è sufficiente ricambio. Dobbiamo pertanto interrogarci seriamente su questo, sulla necessità e sulla capacità di essere innovativi e originali nelle nostre attività per attirare l'interesse di chi sta fuori.

Siamo partiti cercando di razionalizzare la gestione amministrativa e l'organizzazione in particolare degli orari di apertura incominciando ad ampliare i tempi, in modo che questi locali, pagati alquanto cari, siano vissuti, come in parte sta avvenendo, da alcuni mesi, con le attività dei venerdì tematici.

Non dobbiamo dimenticare, però, che il nostro Bilancio annuale è da tempo in sofferenza in quanto le entrate non coprono a sufficienza le uscite annualmente sostenute per le spese di conduzione. Le spese, è vero, sono saldate a pieno (non abbiamo debiti con nessuno), ma solo perché abbiamo ancora da attingere da riserve accumulate in anni a noi precedenti, quando, cioè, la sezione viveva momenti più felici per i proventi derivanti dalle attività. Logica vuole che queste riserve vengano utilizzate in investimenti produttivi di tutt'altro tenore per la sezione, contribuendo ad arricchire di maggiori opportunità le attività per i soci, come vorremmo riuscire a fare una volta risolto il nodo dell'affitto.

Una delle cause di tale sofferenza è anche il netto calo di adesioni alle gite sociali. E' un fenomeno che si ripropone da tempo. Non esagero forse se dico che su circa 10 gite in pullman, nel corso del 2010, saremo riusciti a farne senza grossi problemi due o tre. La fatica più ingrata è stato il gitone dolomitico del luglio scorso. Ingrata soprattutto per i soci che con tanta dedizione e passione si sono prodigati per la sua riuscita, nonostante i venti contrari che fino alle ultime settimane hanno messo in forse l'iniziativa. E tra questi venti contrari, che puntualmente si ripropongono ad ogni gita sociale, annovero la scarsa sensibilità di molti soci per la puntualità nelle iscrizioni e nei pagamenti, la scarsa conoscenza dei nostri regolamenti in materia, i continui ripensamenti.. A questo aggiungete, a lungo andare, la perdita di credibilità della sezione presso gli operatori turistici (imprese di trasporto e albergatori) che si vedono costretti a fare i conti con le nostre incertezze e disdette, con basso indice di serietà da parte nostra. Questa constatazione mi porta a proporvi una riflessione sulla "socialità" che deve distinguere una sezione del CAI. Non è tanto la mancata entrata che mi preoccupa, quanto la progressiva perdita di solidarietà, del piacere di stare insieme e di socializzare uscendo un po' dalle solite cerchie, il pericolo dell'individualismo e della chiusura su se stessi. Sempre che non ci siano altri diversi motivi che non siamo riusciti a interpretare.

Vedo in particolare l'urgenza di richiamare l'attenzione dei soci sui giovani, sugli sforzi fatti o



COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE



non fatti per attirare il loro interesse.

E' vero, da anni stiamo svolgendo un'attività a favore delle scuole cittadine, coinvolgendo diverse centinaia di ragazzi. Il tutto è molto apprezzato dagli insegnanti e dalle istituzioni pubbliche. Alcuni soci ci si dedicano con passione. Temo, però, in maniera troppo isolata, come se fosse un affare loro, nel tentativo, fino ad oggi frustrato, di incontrare collaborazione all'interno della sezione. Dall'altra parte abbiamo l'alpinismo giovanile, dotato di profili professionali bravi e preparati, con un gruppo di ragazzi che costantemente segue le attività, ma, permettetemi, forse un po' avulso dalla vita sezionale, rischiando di essere autoreferenziale. Vorrei che la loro presenza si avvertisse di più e non si riducesse alle uscite dei soliti gruppi familiari. Che raccontassero qualcosa delle loro esperienze in modo da contagiare altri ragazzi e altre famiglie.

Un'ultima riflessione la vorrei proporre sull'attenzione che mostriamo nei confronti del territorio. Sui monti livornesi da tempo si cerca di giocare una partita dopo l'approvazione del piano del "Parco provinciale delle colline". In tempi recenti sono stati stanziati e assegnati alla Provincia da parte della Regione 400 mila euro per la manutenzione dei sentieri e per la creazione di una segnaletica adeguata. E' in corso la gara di appalto per la realizzazione dei lavori. Il problema vero non è tanto che si facciano presto questi lavori, ma il dopo, la gestione e la vigilanza a regime perché questi soldi non sia gettati al vento! Siamo stati chiamati a dare un contributo.

Stiamo aprendo una trattativa con la Provincia per concorrere alla manutenzione ordinaria, compatibilmente con le forze disponibili. Abbiamo anche presentato, sia al Comune che alla Provincia, una proposta per il restauro e l'utilizzo della scuolina delle Valle Benedetta che, nel piano del parco, assume un'importanza centrale, essendo punto di convergenza per tante escursioni e baricentrica nel contesto collinare.

L'idea, già avanzata nelle sedi pubbliche, desta interesse. Vedremo come si potrà concretizzare sperando che ci siano sufficienti risorse intanto per la sua messa in sicurezza sì da consentirne, oltre alla prosecuzione di utilizzo, anche lo sviluppo verso un centro visite e un punto di accoglienza escursionistica che possa diventare tale da offrire anche lavoro ad alcuni giovani.

Come sapete le sane provocazioni richiamano provocazione. Qualora gli enti pubblici mostrassero il loro interesse per noi su questa partita saremmo pronti a offrire una nostra qualificata collaborazione? Avremmo sufficiente sensibilità per tale scommessa?

Ecco questo è quanto mi sentivo di dirvi a mo' di consuntivo (non tutto) di questo primo anno di attività.

Lascio a voi riflettere invitandovi a partecipare alla vita sezionale, a portare il vostro contributo di idee e di proposta, a partecipare alle iniziative, a incrementare il nostro grado di amicizia e di solidarietà.

Antonio Picchianti



“Assemblea Ordinaria” dei soci della sezione C.A.I. Livorno

CONVOCAZIONE

E' convocata per venerdì 25 Marzo 2011 alle ore 16,00 in prima convocazione e per il giorno

Sabato 26 Marzo 2011 alle ore 16,00

in seconda convocazione presso i locali della Circoscrizione 5 in Via Machiavelli, 21 (quartiere La Rosa)

l'Assemblea Ordinaria dei Soci

per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno

- 1) Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea
- 2) Lettura e approvazione del verbale dell'ultima Assemblea
- 3) Relazione introduttiva del presidente
- 4) Conto consuntivo 2010 e relazione dei Sindaci revisori: approvazione
- 5) Bilancio di Previsione 2011: approvazione
- 6) Inventario dei beni: dismissioni
- 7) Gite sociali: proposte e indirizzi
- 8) Varie ed eventuali

Nota Bene:

“Per la validità delle sedute è necessaria, in prima convocazione, la personale presenza di almeno la metà degli aventi diritto al voto; tuttavia in seconda convocazione, che dovrà tenersi almeno 24 ore dopo la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti”. (art. 38 – ordinamento sezionale)



In ricordo di Leone Bernard

Ci ha scritto il parroco della Chiesa di Sant'Agostino per ringraziarci delle offerte raccolte dalla sezione per un'opera di solidarietà in ricordo di Leone.

Riportiamo di seguito il testo recapitatoci da Giovanna.

Io sottoscritto Don Matteo Gioia, ricevo la somma di • 300,00 che utilizzerò per aiutare tre famiglie disagiate che abitano nella zona nord di Livorno. Una famiglia proviene dall'Africa e ha difficoltà di lavoro e due bimbe piccole. Le altre famiglie sono a disagio sia per la mancanza di lavoro che per i figli numerosi.

Con questo gesto sono convinto di interpretare la passione e l'amore che Leone ha avuto per la vita e anche la sua indole buona che lo portava ad essere vicino, aiutare e sostenere le persone che vedeva in difficoltà aiutandole a tenere aperta la porta della speranza.

Ringrazio Dio e voi per la generosità dimostrata; prego inoltre perché possiamo sentire vivo nella nostra vita il bambino Gesù presente in ogni persona e sentirci vicini a quanti ci hanno preceduto nel cielo e vivono nella pace.

Vi ringrazio e vi auguro la Pace

Don Matteo Gioia
Livorno 17-12-2010

...e a settembre prossimo celebriamo l'anniversario con l'Associazione Sarda e il Rotary Club di Livorno con una serata di corali e una gita, insieme agli amici delle due associazioni, sulle Apuane, in una cornice adeguata per ricordare la sua passione per la montagna.

Intitolata la sezione a Nando e a Lido

18 dicembre 2010

Abbiamo intitolato la sezione a Nando e a Lido ricordando la loro amicizia e il forte attaccamento a questa sezione



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Livorno

Nando Bastianelli - Lido Del Nista

FONDATA NEL 1888



SCADENZE DA NON DIMENTICARE

Corso di escursionismo di base

Il primo aprile non è solo tempo di ...”pesci”, ma anche la data di inizio del “Secondo Corso di Escursionismo di base”.

Se non avete gettato nella spazzatura (speriamo nella carta da riciclare eventualmente) l’ultimo numero del Notiziario di novembre troverete di cosa si tratta a pagina 18. Se invece l’avete gettato e in questo momento vi siete pentiti del gesto potete recarvi in sezione a chiedere informazioni ponendo rimedio alla vostra fretta di sbarazzarvi delle cose.

Le iscrizioni sono aperte da tempo e il termine ultimo per registrarsi sarà il 20 marzo 2011.

Ricordiamo che si tratta di lezioni teoriche alternate con sopralluoghi di istruzione pratica (gite intelligenti, ... come sempre del resto) che saranno coronate con l’iniziativa finale della gita in Corsica dal 2 al 5 giugno.

Ragazzi, noi ce la mettiamo tutta per “rinverdire” questa sezione, ma anche voi datevi una mossa!

Tesseramento 2011

Il 31 marzo scade il termine per il rinnovo del tesseramento 2011. Ricordiamo che dopo quella data chi non avesse provveduto resterà scoperto dell’assicurazione infortuni, oltre a non beneficiare più delle agevolazioni praticate nei rifugi del CAI.



MARCE SPORTIVE

Il Consiglio Direttivo della Sezione ha deliberato all'unanimità, nella Riunione del 22 Febbraio, la possibilità per i nostri associati, di partecipare alle iniziative del Comitato interprovinciale marce sportive con la denominazione

“Escursionismo Senior Club Alpino Italiano Livorno”

Nella storia centenaria della nostra Sezione un capitolo si chiude per aprirne un altro. I valori aggreganti e le possibilità di preparazione alla frequentazione della montagna che offrono le marce in collina sono argomento da noi lungamente trattato negli anni passati. Dobbiamo renderci conto però che i tempi sono in continuo mutamento e la nuova frontiera per le Associazioni che vogliono sopravvivere si chiama aggregazione, collaborazione, Progetti per il territorio e apertura verso le Amministrazioni locali. I dati che provengono dalle iniziative già intraprese con altre Sezioni CAI sono incoraggianti, proveremo a continuare su questa strada.

Oswaldo Righini

PROGETTO SENTIERI 2012

**il CAI di Livorno
propone per il 2012
un Progetto dedicato
ai Sentieri del Parco
dei Monti Livornesi**



Il Progetto Scuola organizzato dalla nostra Sezione che inizierà Giovedì 24 Marzo sarà l'ultima edizione nel suo genere. Il nostro impegno verso le scuole cittadine non cesserà ma verrà incorporato in un più ampio Progetto finalizzato a promuovere la collaborazione con altre realtà per far conoscere ai soci e non soci la bellezza e la storia dei luoghi in cui viviamo. Il Progetto si basa sulle nostre esperienze di 15 anni di iniziative sulle nostre colline e dopo l'approvazione del Consiglio Direttivo potrà essere presentato alle Amministrazioni locali nella speranza di aprire un "nuovo corso" indispensabile per il nostro futuro.

Oswaldo Righini



ASSICURAZIONI

Dalla circolare n. 9/2010 della Sede Centrale

Come previsto dal 2009, l'iscrizione al Sodalizio garantisce automaticamente la copertura assicurativa per gli infortuni in attività sociale e per la copertura delle spese inerenti il Soccorso Alpino.

Nel sito www.cai.it nell'area ASSICURAZIONI saranno visionabili e scaricabili tutte le polizze del CAI e la modulistica.

MASSIMALI E COSTI 2011

A) COPERTURE ASSICURATIVE per i SOCI

POLIZZA INFORTUNI SOCI IN ATTIVITA' SOCIALE

Massimali Combinazione A:

Caso morte	€ 55.000,00
Caso invalidità permanente	€ 80.000,00
Rimborso spese di cura	€ 1.600,00

Premio: compreso nel tesseramento

Massimali Combinazione B:

Caso morte	€ 110.000,00
Caso invalidità permanente	€ 160.000,00
Rimborso spese di cura	€ 2.000,00

Premio: aggiuntivo annuo per accedere alla combinazione B € 3,76.

I Soci che nel 2010 hanno optato per il massimale integrativo (combinazione B) avranno la copertura assicurativa alle condizioni 2010 (rimborso spese di cura € 1.600,00) sino al 31 marzo 2011.

Solo al momento del rinnovo potranno optare per il proseguimento della copertura alle nuove condizioni fino al 31 marzo 2012, al costo di € 3,76.

I Soci che nel 2010 non hanno operato questa scelta, per poter usufruire della copertura più ampia nel 2011, dovranno richiederla solo al momento dell'iscrizione; tale copertura decorrerà dal 1° aprile 2011 al 31 marzo 2012 al costo di € 3,76.

I nuovi soci saranno coperti automaticamente dalla polizza infortuni dal giorno successivo all'iscrizione, in ogni caso non prima del 1° gennaio 2011 e fino al 31 marzo 2012. Potranno optare, solo al momento dell'iscrizione, per il massimale combinazione B al costo di € 3,76, a partire dal 1° aprile 2011.

POLIZZA SOCCORSO ALPINO IN EUROPA

ANCHE IN ATTIVITA' PERSONALE

Premio: compreso nel tesseramento



NOTIZIE DALLA SEZIONE



I nuovi soci saranno coperti dal giorno successivo all'iscrizione e fino al 31 marzo 2012.
I soci che rinnovano l'iscrizione saranno direttamente coperti fino al 31 marzo 2012.

B) COPERTURE ASSICURATIVE per i NON SOCI

Polizza infortuni in attività sociale

Massimali Combinazione A:

Caso morte	€ 55.000,00
Caso invalidità permanente	€ 80.000,00
Rimborso spese di cura	€ 1.600,00

Premio al giorno per persona: € 3,76

Massimali Combinazione B:

Caso morte	€ 110.000,00
Caso invalidità permanente	€ 160.000,00
Rimborso spese di cura	€ 2.000,00

Premio al giorno per persona: € 7,52

Si ricorda che tali premi saranno validi a partire dal 1° aprile 2011. Fino ad allora sono ancora validi i premi riportati nella circolare 04/2010 (pubblicata su Lo Scarpone di maggio 2010).

Polizza soccorso alpino in attività sociale

Premio per persona:

per 1 giorno:	€ 0,94
da 2 a 6 giorni:	€ 1,88

Si ricorda che tali premi saranno validi a partire dal 1° aprile 2011. Fino ad allora sono ancora validi i premi riportati nella circolare 01/2009 (pubblicata su Lo Scarpone di marzo 2009).

Le coperture possono essere attivate dalla Sezione attraverso la compilazione e l'invio alla Sede Centrale del **modulo 5** a mezzo fax o raccomandata entro le ore 24 del giorno precedente l'attività.

Il Direttore f.f. CAI, Andreina Maggiore



Prossime Gite 2011

Dovremmo essere riusciti a programmare una serie di gite che si adattano alle diverse categorie di persone, vi sono infatti delle gite facili, su sentieri tranquilli e panoramici e gite che richiedono una buona preparazione tecnica ed un buon allenamento.

Abbiamo cercato di privilegiare i percorsi ad anello, di andare in posti nuovi, in auto o in pullman.

Ci raccomandiamo di rispettare i regolamenti, di porre la massima attenzione alle note caratteristiche del percorso, di evitare di prendere parte ad un'escursione, che ritenete troppo lunga o impegnativa, per non danneggiare gli altri e noi stessi.

Se non verranno rispettate scrupolosamente le date di iscrizione, le escursioni saranno annullate. Conseguenza di un Vostro cattivo comportamento non per nostra volontà. Buona montagna .

Giustino

10 Aprile 2011
ALPI LIGURI
Anello del Monte Zatta
m. 1405

Escursione
Gita in auto - Partenza ore 7
da Stagno McDonald
Capogita: Andrea Bianchi

Da Livorno a Lavagna in autostrada, si sale al passo del Bocco mt 956 dove si lasciano le macchine davanti al rifugio Antonio Devoto.

Si tratta di un percorso molto vario con formazioni rocciose particolari (il monte Zatta ha una lunga cresta inconfondibile per la sue bancate arenacee affioranti) e oltre a godere di tratti panoramici sul mare di Portofino e sulle valli liguri permette di attraversare una

bella faggeta e tratti di pineta a pino nero di origine artificiale.

Dislivello m. 550 in salita e discesa. Ore 4.00 – Difficoltà E

17 Aprile 2011
ALPI APUANE
Marmitte dei Giganti

Escursione
Gita in auto - Partenza ore 7
da Stagno McDonald
Capogita: B.Bertagni / M.Turchi

Classica escursione che prevede la risalita del Fosso del Fatonero che porta quasi alla base della spettacolare parete sud del Monte Sombra e per il Fosso dell'Anquillara, la discesa



delle ancor più famose Marmitte. Il percorso, già attrezzato per le calate, prevede il saper si destreggiare in corda doppia.

Difficoltà EEA. Obbligatorio imbragatura, discensore, 1 moschettone a ghiera, cordini e casco.

Tempo di percorrenza: 7 ore a/r - Dislivello : 500 m. in salita e discesa.



1 Maggio 2011

ALPI APUANE

Monte Croce m. 1314

Escursione

Gita in auto - Partenza ore 7
da Stagno McDonald

Capogita: Mauro Ciampi

Al termine della strada asfaltata sopra il paese di Stazzema si imbecca il sentiero n. 6 che salendo dentro un bosco di castagni ci porta a Fonte Moscoso. Da qui per sentiero n. 8 arriveremo alla Foce delle Porchette m. 982. Quindi verso destra saliremo per zone prative interrotte da semplici gradoni di roccia che ci condurranno al Monte Croce.

Dalla sommità la vista potrà spaziare verso le Panie, il monte Corchia, il monte Forato e così via.

Il ritorno per la solita via alla Foce delle Porchette, da qui saliremo brevemente e transiteremo sotto le pendici del monte Nona raggiungeremo così l'albergo Alto Matanna. Quindi con breve salita valicheremo la foce del Matanna m.1130 raggiungendo il rifugio

Forte dei Marmi e quindi, sempre in discesa, raggiungeremo il posteggio di partenza.

Difficoltà E. Tempo di percorrenza: 5.30 ore - Dislivello : 900 m.



8 Maggio 2011

Calci – Pisa

Monte Pisano

Escursione in MTB

Gita in mountain-bike - Partenza ore 8
da Stagno McDonald

Capogita: Massimo Tuccoli

Partenza ed arrivo dalla Certosa di Pisa conosciuta come la Certosa di Calci e situata appena fuori dal borgo omonimo a circa 12 km. da Pisa.

L'itinerario si svolge quasi interamente su strade forestali sterrate ad esclusione di brevi tratti asfaltati e raggiunge la quota di circa 1000 m. attraverso boschi di pini marittimi, di macchia mediterranea e di castagni.

Da non perdere una visita al complesso monastico della Certosa di Pisa e all'annesso Museo di Storia Naturale e del Territorio dell'Università degli Studi di Pisa dove si possono ammirare le collezioni naturalistiche di grande interesse storico-scientifico che testimoniano quattro secoli di ricerca dell'Ateneo pisano.

Difficoltà media. Lunghezza km. 33. Tempo di percorrenza: da 3 a 5 ore a seconda del livello di preparazione. Dislivello: 1000 m.

Per info Massimo Tuccoli: 336 711487 – isoladiarturo@teletu.it



15 Maggio 2011

ALPI APUANE

Giro del Monte Freddone

Escursione

Gita in auto - Partenza ore 7

da Stagno McDonald

Capogita: Mauro Cerbai

Partenza e arrivo in loc. Tre Fiumi (dopo galleria del Cipollaio). m.800

Si risale in costa i pendii settentrionali del Freddone, si discende fino al Rif. La Quiete (995m) e si risale i prati del Puntato, fino a Fociomboli m. 1350 da dove si discenderà la boscosa vallata di Campanice. Si prosegue fino a ritrovare la strada per Castelnuovo e Tre Fiumi loc. di partenza. Possibilità di salire la vetta del monte Freddone (m. 1487).

Difficoltà E. Tempo di percorrenza : 5 ore. Dislivello: 550 m. Per la vetta calcolare + 2 ore a/r diff. EE

29 Maggio 2011

ALPI APUANE

I denti della Pania Secca

Escursione

Gita in auto - Partenza ore 7

da Stagno McDonald

Capogita: B.Bertagni / M.Turchi

La cresta nord ha inizio proprio dalla strada delle Rocchette m. 1.130. Il percorso facilmente intuibile, porta a tre risalti rocciosi (i

denti) che occorre passare con brevi tratti in arrampicata. Prosegue per erto e ripido pendio erboso fino all'anticima. Con breve discesa rocciosa all'intaglio e alla vetta (m.1.711).

Discesa per la via normale.

Difficoltà EEA. Obbligatorio imbracatura – 1 moschettone a ghiera- casco

Tempo di percorrenza : 5.30 ore a/r

Dislivello: 600 m. in salita e discesa.

2 – 5 Giugno 2011

GITA IN CORSICA

La Costa orientale e le montagne del Sud. La valle di Solenzara, il Colle della Bavella, le scogliere di Bonifacio.

La gita in questa località è organizzata in nave ed auto propria. Possibilità di pernottare in CHALET di LEGNO.

PRENOTAZIONI APERTE: SALDO entro il 22 Aprile 2011. Partecipanti massimo n. 20.

Oltre questo numero è possibile partecipare in tenda (con adeguamento quota partecipazione).

Venerdì 27 maggio Riunione partecipanti consegna biglietti nave.

Importante: Dichiarare la disponibilità dell'auto e lasciare numero di targa e nomi passeggeri.

Capogita: Giustino Crescimbeni

0586 962195 g.crescimbeni@alice.it

L'esperienza degli anni passati ci induce a proporre una nuova gita in questa magnifica isola;



Luogo e stagione diversa: la fine della primavera, le calde spiagge dorate, la bella valle dove scorre il panoramico torrente Solenzara, pozze d'acqua smeraldo, le montagne turre e spettacolari del Col della Bavella.

Qui si può camminare od arrampicare su un granito sempre magnifico con una scelta di itinerari corti o lunghi. Sempre tra cielo, mare e torrenti.

La costa di Solenzara, con ristoranti, supermercati, benzina ecc. è punto strategico per andare al mare o sulle montagne con possibilità di visitare, anche con mezzi locali, Porto Vecchio o la bellissima Bonifacio.

Attenzione: nel caso di prenotazioni tardive la località potrebbe variare di qualche chilometro.

PROGRAMMA:

Giovedì 2 Giugno

Ore 7.15 appuntamento presso il Porto di Livorno - Ore 8.00 Partenza nave.

Arrivo a Bastia ore 12.00 - Pranzo libero-

Ore 13.30 partenza per Solenzara. Km.105.

Arrivo previsto ore 16.00

Campeggio in chalet-bungalow (con tutte le comodità dei campeggi: piazzole, docce, servizi ecc.). Possibilità di cenare in piccoli ristoranti o in campeggio.

Serata e cena libera. Pernottamento.

Venerdì 3 Giugno

Sveglia ore 7.00, colazione. Partenza ore 8.00.

In auto per il Col della Bavella km. 30 strada di montagna.

Stupenda escursione alla Bavella m. 1.218 da cui parte un sentiero per Foce Finosa

m.1.206 e si discende al rifugio Paliri m. 1.055.

Dislivello m. 350 - ore 5 a/r – Diff. E.

Facoltativo: dal rifugio Paliri per sentiero ripido ed a tratti attrezzato, si raggiunge la vetta della Tafunata di Paliri m. 1.312. Pranzo al sacco.

Dislivello mt. 270 c. in salita e discesa - ore 2 a/r Difficoltà EEA

Obbligo kit ferrata.

Al ritorno ci fermiamo in località Argiavara e andiamo, con breve escursione di circa 15 minuti a vedere le Cascade del Polischellu, pozze colorate, granitiche in ambiente superbo, si deve fare il bagno!

Serata e cena libera. Pernottamento.

Sabato 4 Giugno

Sveglia ore 7.00 colazione. Partenza ore 8.00.

GRUPPO A – Dal Col della Bavella per il GR20 al rifugio Asinao m.1.536. Circa ore 2.30. Si prosegue e si giunge alla cresta sud-orientale che si percorre fino alla vetta del monte Incudine m. 2134.

Panorami fantastici. Ore 1.30 -

Dislivello totale m. 920 in salita e discesa -Totale ore 8 a/r. Difficoltà E. impegnativo

GRUPPO B - In auto a Bonifacio km.65-Cittadina fondata nel 1830, sulla punta estrema della Corsica, è il luogo più bello ed impressionante dell'isola. Non vogliamo rinunciare ad una visita al centro storico ma il nostro obiettivo è un bel tragitto lungo il bordo roccioso fino ad arrivare a Capo Pertusato. Una splendida cavalcata tra rocce e mare. Pranzo al sacco.

Difficoltà facile ma... Attenzione: NON



sporgersi dal bordo delle rocce.

La località si presta a traversate ed escursioni in barca di rara bellezza naturalistica. Serata e cena libera. Pernottamento.

Domenica 5 Giugno

Sveglia ore 7.30 - Colazione.

Ore 9.00 Partenza per Bastia. Partenza ore 12.00 o 14.00 secondo Compagnia.

Arrivo a Livorno.

CONDIZIONI GENERALI

Quote di partecipazione:

- **Soci:** • 230,00
- **Non Soci** • 250,00

Le prenotazioni si ricevono presso la Sede del Club Alpino Italiano – Via Santa Fortunata, 31 – Tel 0586/897785 e sono valide solamente se accompagnate dal versamento della caparra di •.100 per partecipante. Occorre prenotarsi con **URGENZA** per avere tariffe scontate su traghetti e prenotazione chalet.

Il saldo della quota dovrà essere versato non oltre venerdì 29 Aprile 2011.

L'eventuale mancato pagamento del saldo entro la suddetta data, s'intenderà come rinuncia alla gita.

Il capo-gita ha la facoltà di cambiare il programma a seconda delle condizioni meteo o per altri eventi che condizionano il sereno svolgimento del programma.

La quota comprende:

passaggio in nave a/r – sistemazione pernottamento in chalet-bungalow – Assistenza dall'Italia e accompagnamento durante le gite.

La quota non comprende:

Il costo del viaggio in auto (costi da dividere tra i partecipanti), i pranzi, le cene, le colazioni.

Tutto quanto non specificato in “La quota comprende”.

Rinunce:

Il prenotato alla gita avrà diritto al rimborso della caparra versata (detratta della quota d'iscrizione di •25,00) se la rinuncia avverrà 20 giorni prima della partenza.

- Verranno comunque sottratte dalla restituzione tutte le quote e penali che verranno trattenute dalle strutture prenotate.

Avvertenze:

1. Nella quota di partecipazione è escluso il compenso dovuto alla guida/e alpine, l'uso dei mezzi di risalita e l'ingresso ai musei.

2. Gli extra e tutto quanto non incluso nella voce “la quota comprende”, sono da pagare a parte.

3. L'adesione al “fine settimana” implica da parte del partecipante la piena osservanza del regolamento e delle disposizioni che di volta in volta il Direttore di gita riterrà opportuno impartire.

4. Una settimana prima della partenza sarà fatta una riunione in Sede per illustrare a tutti i partecipanti lo svolgimento della gita.

5. L'adesione alla gita implica da parte dei partecipanti l'accettazione e l'osservanza del regolamento gite, del programma, degli orari e delle eventuali disposizioni e variazioni che, di volta in volta, il Capogita riterrà opportuno adottare.



11 - 12 Giugno 2011

Passo Cerreto

Gita ancora da organizzare

19 Giugno 2011

ALPI APUANE

Giro del Monte Grondilice

Escursione

Gita in auto - Partenza ore 7
da Stagno McDonald

Capogita: Andrea Bianchi

In auto si raggiunge Vinca m. 808, splendido borgo disposto a solatio nell'omonima valle che sale lungo il torrente Lucido. Il percorso attraversa gli ambienti più selvaggi delle Apuane alternando tratti coperti da castagni secolari e abetaie, a creste rocciose ardite per forme ed esposizione.

A metà del percorso ci si può riposare al rifugio Orto di Donna (m. 1500). Da qui si raggiunge la Finestra del Grondilice m.1773 dove si gode un panorama di rara bellezza sulle cime della parte più settentrionale delle Apuane oltre che su un largo spazio di mare.

La discesa è su sentiero roccioso piuttosto impervio, poi dalla Foce Rasori dentro un fitto bosco che ci riporta al paese di Vinca.

Difficoltà EE

Tempo di percorrenza: 6 ore

Dislivello: m. 1000 in salita e discesa

2-3 Luglio 2011

Alpi Apuane

Il giro del Monte Tambura

Capo-gita:

Mauro Ciampi 329 3711854

Marco Turchi

Con auto propria – Penottamento in rifugio.

Sabato 2 Luglio

Ritrovo parcheggio Mc Donald Stagno ore 7.30.

Trasferimento in auto a Resceto (mt.485).

Per la Via di Izza Silvia al passo della Focollaccia ed al monte Tambura (m. 1890). Discesa al passo Tambura ed ancora al rifugio Nello Conti (m.1.440).

Dislivello in salita mt.1430- Dislivello in discesa mt. 460 difficoltà E. Ore 5.30

Pernottamento con mezza pensione.

Domenica 3 Luglio

Rifugio Nello Conti mt. 1440 al passo Tambura (mt. 1620).

Discesa via Vandelli bacino di Arnetola e innesto sentiero che conduce al passo Sella ed alla vetta del Sella (mt. 1739). Discesa alla Focola del Vento (PUNTO PANORAMICO) sino al bivio (mt. 950 - pozza d'acqua) e infine a Resceto.

Dislivello in salita m. 1000 - Dislivello in discesa m. 1250

Difficoltà EE - ore 6 e 30.

Possibilità di discesa dal rifugio Nello Conti a Resceto attraverso la via Vandelli .

Dislivello in discesa 960 mt. difficoltà E ore 2.



Quota di partecipazione • 60,00.

Comprende la mezza pensione in rifugio (escluse bevande), l'accompagnamento di n. 2 capogita.

Prenotazioni immediate con caparra • 25 – Saldo entro venerdì 27 maggio 2011

Dal 16 al 23 luglio 2011

42° Gitone

alpinistico -escursionistico

Le Dolomiti di Sesto

Referenti:

Mauro Ciampi

Tel.0586 502629- cell. 3283711854

e-mail:mauro.alp@libero.it).

Fabio Gambacciani Cell. 349 6807845

e-mail:fabio.gambacciani@poste.it).



Il Gitone Dolomitico quest'anno sarà realizzato nella ridente Val Pusteria e precisamen-

te a Sesto (m. 1.400), ridente paesino alpino. Le Dolomiti, Patrimonio dell'Unesco, sono tra le montagne più belle e visitate del mondo sia a livello escursionistico sia alpinistico. Alla valle di Sesto fa corona una serie di cime dai nomi espressivi: La Cima Dieci, Una, Dodici che prendono questa denominazione dall'ora in cui il sole fa il suo giro. Una notevole serie di panoramici sentieri solcano queste verdeggianti valli; montagne piene di storia, legate ad episodi della Grande Guerra.

Dal paese si potranno raggiungere le località di partenza dei numerosi sentieri e vie ferrate sparse tra Cima Undici, Croda De Toni e la Croda dei Tre Scarperi.

Chi vorrà prendersi una giornata di meritato riposo, potrà regalarsi una gratificante passeggiata per le vie del centro o nei vicini paesi facilmente raggiungibili con mezzi pubblici.

PROGRAMMA

Domenica 17 Luglio:

a Gruppi unificati

Escursione al Bivacco Piovan (m. 2070).

Situato al limite del Cadin dei Bagni nella catena del Popera.

Il sentiero parte dal rifugio Lunelli (mt. 1568) a Selvapiana, ci dirigiamo al bivacco Piovan (m. 2070).

Ancora al rifugio Berti (m. 1.950) e riscendiamo, chiudendo l'anello al rifugio Lunelli.

Durante il sentiero che dal rifugio Lunelli ci porta al bivacco Piovan, attraverso una brevissima deviazione, si potrà ammirare il bellissimo laghetto Cadin.

Dislivello in salita mt. 400 in discesa mt. 400

Difficoltà E. Ore 4.45.



Lunedì 18 Luglio:

Gruppo dei Tre Scarperi.

Gruppo A: Dal parcheggio della Val Campo di Dentro al rifugio Tre Scarperi (m. 1.626). Si prosegue per Forcella del Lago (m. 2.545) – Cima Piatta Alta, Croda dei Baranci (m.2.922 - facoltativa).

Dislivello m. 1.300 in salita e discesa – Ore 6.30 – Diff. EEA – Brevi tratti attrezzati.

Gruppo B: Dalle vicinanze del parcheggio si innesta il sentiero che porta al Rifugio Tre Scarperi, situato in posizione amena e spettacolare. Si ridiscende brevemente e ci dirigiamo verso monte Innergsell (m.2065). Questo ci permetterà di raggiungere l'apice della Val Fiscalina che discenderemo fino al parcheggio Hotel Dolomiti.

Dislivello m. 440 in salita – m. 600 in discesa – Ore 4.30 – Diff. E.

Martedì 19 Luglio:

Croda Rossa di Sesto.

Luogo del conflitto bellico durante la Grande Guerra come testimoniano i resti delle fortificazioni militari che si incontrano durante le escursioni.

Gruppo A: Con la seggiovia di Moso si arriva ai prati di Croda Rossa al rifugio Rudy (m 1.900) – Si prosegue fino al bivio che proviene dal Castelliere e continuando la salita si incontrano dei tratti attrezzati fino ad arrivare alla Cima dell'Osservatorio (m. 2.930). Discesa dallo stesso itinerario.

Dislivello m. 950 in salita e discesa. – Ore 6.30 – Diff. EEA

Gruppo B:

Da Moso si arriva ai Prati e con un itinerario ad anello, che ci permetterà di visitare la zona

del Castelliere zona di testimonianze belliche, si rientrerà al rifugio Rudy. Discesa a Moso.

Dislivello m. 800 salita e discesa – Ore 5 – Diff. E.

Mercoledì 20 Luglio:

Gruppo A: Strada degli Alpini

Sentiero attrezzato che permette di visitare la Cengia della Speranza, simbolo della Grande Guerra, cengia scavata nella parete di Cima Undici dagli alpini.

Parcheggio Hotel Dolomiti (m. 1.400) – Rifugio Zsigmondy-Comici – Forcella Giralba – Forcella Undici – Discesa all'Alpe Anderata – Parcheggio.



Dislivello m. 1.150 in salita e discesa – Ore 6.30 – Diff. EEA - Necessita piccozza.

Gruppo B: Giornata libera a Lienz.

Giovedì 21 Luglio:

Tre Cime – Paterno.

Gruppo A:

Dal rifugio Auronzo – Forcella Lavaredo – Forcella del Passaporto – Forcella del Camoscio – Rifugio Pian di Cengia – Discesa al rifugio Comici – Parcheggio Hotel Dolomiti.



ATTIVITA' SEZIONALE - PROSSIME GITE



Dislivello m.350 in salita – mt 1.100 in discesa – Ore 6.30 – Diff. EEA - Portare pila per gallerie.

Gruppo B:

Traversata Rifugio Auronzo Rifugio Lavaredo andata e ritorno (Visione completa delle pareti sud e nord) – Forcella Col di Mezzo – Rifugio Locatelli – Val Fiscalina – Parcheggio Hotel Dolomiti.

Dislivello m. 250 in salita mt. 900 in discesa – Ore 6 Diff. E.

Venerdì 22 Luglio:

Rifugio Zsigmondy - Comici

Bivacco DeToni.

Gruppo A:

Luogo selvaggio ed incantevole allo stesso tempo (versante sud di Val Gravasecca). Parcheggio Hotel Dolomiti (m. 1.400) – Rifugio Comici – Forcella Croda De Toni (m. 2.524) – Bivacco De Toni alla Forcella dell’Agnello (m. 2.567).

Dislivello m. 1.200 – Discesa m. 1.100 – Ore 6.30 – Diff. EE – Portare piccozza

Gruppo B:

Dal Parcheggio Hotel Dolomiti – Rifugio Comici – Rifugio pian di Cengia (m. 2.522). Ritorno stesso itinerario. Dislivello m. 1.100 salita e discesa – Ore 5.30 – Diff. E.

Per tutte l’escursioni le difficoltà EEA prevedono l’obbligo di kit da ferrata – casco – piccozza.

ORGANIZZAZIONE

PARTENZA: Sabato 16 Luglio ore 7 dalla caserma **Vannucci (caricamento bagagli dalle 6,45** - seguiranno, in base alle richieste fatte all’atto dell’iscrizione, le “con-

suete fermate”, presso: - **P.za Aldo Moro - P.za Cavour - Cinema Aurora.**

SOSTA “TECNICA” in *Autogrill* attorno alle ore **9,30** per una colazione al volo e...bisogni vari.

SOSTA PRANZO (libero) in *Autogrill* attorno alle ore **12.30**

ARRIVO PRESUNTO a Sesto Pusteria ore **16.00** circa.

Seguirà lo scarico dei bagagli, l’assegnazione delle camere ecc., e infine la cena.

Da Domenica 17 luglio, intera settimana dedicata alle attività escursionistiche.

RIENTRO: Sabato 23 Luglio 2011.

- entro le ore **10.00**: operazione camere libere.

- ore **10.30 FOTO DI GRUPPO**, caricamento bagagli (in ordine inverso alle fermate di discesa)

Ultimi acquisti - pranzo “libero” –

- ore **13.30** Partenza per Livorno

- Cena libera verso le **20.00**, arrivo previsto alle ore **22.00**. Ovviamente nel corso del lungo viaggio, verranno effettuate brevi soste per ...ristoro ed altro.

Come di seguito noterete le quote di partecipazione sono aumentate. I prezzi del noleggior pullman hanno subito un aumento del 20% - Abbiamo fatto il possibile per contenere i costi.

Quote di partecipazione:

con n. 26 partecipanti • 545.00

con n. 32 partecipanti • 515.00

Sotto i 24 iscritti la gita NON potrà essere effettuata.



NOTA BENE

◆ Oltre alla quota di partecipazione è prevista una quota di iscrizione unica per singoli e nuclei familiari di 25 euro.

◆ I non soci sono tenuti a pagare la quota giornaliera di E. 3,76 per assicurazione infortuni.

◆ **ISCRIZIONI:** termine **ultimo: 3 maggio 2011 con anticipo di • 100.00**

◆ **SALDO:** da versarsi **per intero** presso la sede del CAI di via Santa Fortunata 31 (tel. 0586 897785) o previi accordi telefonici col capo-gita, o segreteria **improrogabilmente entro il 17 giugno 2011**

CONDIZIONI GENERALI

La quota di partecipazione comprende: assicurazione (CAI) contro infortuni (per i Soci in regola con le quote 2011); viaggio A/R in pullman GT; quota di iscrizione; sistemazione in hotel *** stelle con trattamento di ½ pensione (**bevande incluse**).

Le camere dispongono di servizi privati, Tv, telefono, cassetta di sicurezza ecc..

Sono inoltre a disposizione degli ospiti, sala bar (consumazioni non incluse), soggiorno, ecc.

Il trattamento in Hotel **inizia** con la **cena di sabato 16 luglio** e **termina** con la **prima colazione sabato 23 luglio 2011**. Tutto ciò che non è compreso nella “quota di partecipazione” (impianti di risalita e mezzi pubblici per raggiungere le zone di escursione e rientro, consumazioni al bar, bevande ecc.) andranno pagate a parte. **TUTTI I PRANZI** nelle escursioni sono al sacco, possibilità di cestino in albergo previa prenotazione.

RINUNCE: al partecipante rinunciatario che da informazione alla segreteria del CAI entro i **30 giorni** precedenti la partenza, ed in assenza di un'iscrizione “sostitutiva”, verrà rimborsata, se

già interamente versata, la quota totale **detrato l'anticipo**.

I rimborsi avverranno, di norma, nel mese successivo al rientro.

AVVERTENZE

1. L'iscrizione implica l'accettazione ed osservanza, da parte degli iscritti, del regolamento gite, del programma, degli orari e delle eventuali varianti o disposizioni accessorie che il Capo gita ritenesse opportuno adottare in corso d'opera.

2. Per il rispetto dei tempi di viaggio e scongiurare possibili contrattempi, sono essenziali la puntualità e la massima sollecitudine nelle operazioni di carico e “imbarco” e durante le soste “tecniche”.

3. La mattina del rientro, le camere dovranno essere tassativamente liberate entro le **10.00**.

4. La Sezione del CAI di Livorno ed il Capo gita, per il fatto che sono gli organizzatori dell'iniziativa, non sono responsabili, salvo colpe dirette, di eventuali danni a persone o cose subiti o provocati dagli iscritti e per tutto il periodo della gita, durante lo svolgimento delle attività programmate.

5. Tutti i partecipanti dovranno avere al seguito un valido documento di identità. I soci CAI dovranno avere anche la **tessera associativa valida**.

6. Il capo gita, qualora ritenesse che qualcuno degli iscritti possa rappresentare un pericolo per sé stesso o per il corretto svolgimento di una particolare escursione, ha titolo per escluderlo dalla partecipazione individuando col medesimo un'attività alternativa più adeguata.

Venerdì 8 Luglio, alle ore **21.00** presso la sede del CAI, si invitano gli iscritti alla gita alla consueta riunione per la definizione dei dettagli, l'approfondimento del programma e per eventuali chiarimenti.



23 gennaio 2011-02-07

SALIVOLI

Mai avrei pensato che la terza domenica di gennaio potesse permetterci di godere di un caldo sole, temperature miti e della vista di un mare calmo quasi estivo con impagabili scorci dell'isola d'Elba. Al ritrovo a Livorno l'aria era fredda e frizzante; abbiamo raggiunto il luogo dell'appuntamento con gli altri partecipanti, tra cui il capo gita, a San Vincenzo dopo un viaggio tranquillo senza traffico. Molti degli autisti hanno portato le rispettive auto a Salivoli, (sarebbero poi servite per il rientro) e si sono riuniti a noi per iniziare tutti insieme l'escursione che ci avrebbe portato, toccando Baratti e Populonia, a Salivoli appunto.

Dimentico di scrivere un particolare importante: faceva caldo, non c'era vento e dopo aver attraversato una splendida lecceta, abbiamo percorso la via dei Cavalleggeri che, come ci ha spiegato Fabio, era usata dai "cavalli leggeri" per portare messaggi da una torre d'avvistamento all'altra.



Una splendida veduta del Golfo di Baratti



Appuntamento con il CAI di Carrara

Domenica 6 febbraio un grosso pullman ha parcheggiato alla Valle Benedetta.

Ne è scesa una numerosa comitiva, caini di Carrara convinti di andare al mare e invece Osvaldo con Manrico e Claudio li ha accompagnati lungo il percorso del Parco dei Monti livornesi. Penso che il tratto più suggestivo sia stato il tragitto lungo l'Acquedotto Leopoldino: veramente affascinante e il punto più emozionante... il guado del torrente Morra dove per prudenza gli accompagnatori hanno teso una corda .

Risaliti quasi fino al radar (la Palla) siamo scesi alla "scuolina" dove l'offerta di una piccola merenda è stata molto gradita. Riconoscenti per la bella giornata ci hanno a loro volta invitato a partecipare alle loro prossime escursioni.

Osvaldo era molto soddisfatto di questo incontro e da parte mia posso dire di aver trascorso una bella giornata in compagnia di una chiassosa e variopinta comitiva.

Luisa



Settimana Bianca - Gennaio 2011

L'appuntamento è alle sette. Quando arrivo al pullman è ancora buio, sono infreddolita.

E'la prima settimana bianca che faccio con il gruppo CAI. Non sono una grande sciatrice, non conosco tutti i partecipanti, non so nemmeno come organizzeremo le nostre giornate sciistiche ma mi fido di Maurizio e Luisa che, in questo campo, non ne sbagliano una!

Sul pullman l'atmosfera inizia già a scaldarsi. Molti degli sciatori hanno già fatto settimane bianche insieme, iniziano a scherzare. "Fochina, c'è l'hai quest'anno il campanellino?" Mi spiegano che Anna teneva al collo un campanello per farsi sentire e evitare di "perdersi nelle perfide bufere di neve".

Luisa e Maurizio, con ottimo tempismo, quando sentono che circola tra noi l'umore giusto, decidono di proiettare il video della scorsa settimana bianca.....e a quel punto non ho più dubbi: mi divertirò un sacco!

Mentre le immagini di sole e vette e sorrisi scorrono, a noi tutti prudono i piedi: abbiamo voglia di correre su quel mantello di cristalli bianchi. Scarponi, ciaspole, sci: ognuno metta quel che vuole, l'importante è sentirsi di nuovo parte di quell'ambiente candido e ovattato, come in una favola nordica, respirare l'aria frizzante e ritrovare quel cielo che, così blu, può essere solo in montagna.

L'albergo a Campitello è confortevole, la cucina ottima, l'ospitalità è quella tipica dei luoghi di montagna. A cena la nostra familiarità finisce per consolidarsi: si parla, si ride, si mangia con appetito ed io, già al primo buffet di antipasti, capisco che ogni proposito di tornare a casa con qualche chilo di meno (illusi che "tanto in montagna si brucia!") fallirà miseramente.

Nei giorni successivi il nostro gruppo, accumulato dall'amore per la montagna invernale, ma con interessi diversi per le possibili attività,

si organizza in appuntamenti ed itinerari per camminate, ciaspolate e... infinite favolose sciate! Maurizio e Luisa, entrambi dotati di una naturale, trascinante, allegra leadership, guidano il gruppo degli sciatori tra le vette dolomitiche, la costruzione architettonica forse più bella del mondo. Scivoliamo tra pendii sovrastati da ripidi massicci di calcare, le vette si stagliano fin oltre 3.300 m e trasformano ogni pista in una discesa panoramica.

Io mi accompagno soprattutto a tre indomiti "cavalieri" delle nevi, Bernardo, Diego e Paolo, che mi guidano in un vero e proprio viaggio da sogno.

Paolo, oltre ad avere una tecnica sciistica invidiabile, conosce bene questi luoghi e si muove con facilità, mi incoraggia quando sono un po' in difficoltà e non perde mai la calma, nemmeno quando, affascinato dai massicci del Lagazuoi che incastonano vallate di ghiaccio azzurro, ci siamo attardati così tanto da rischiare di perdere l'ultimo impianto per "casa".

Il Dolomiti superskipass collega circa 1200 km di piste e così noi da valle a valle, da rifugio a



Foto di gruppo



rifugio, da vetta a vetta esploriamo, con gli sci ai piedi, la maestosità imperturbabile dei massicci del Sassolungo, del Civetta, del Sella, dello Sciliar, delle Odle, il Ghiacciaio della Marmolada.

Sembra quasi che loro ci osservino e, compiaciuti per la nostra ammirazione, ci lascino giocare con le loro pareti innevate.

E pensare che questo paradiso invernale si è formato 200 milioni di anni fa dal mare primordiale e probabilmente queste cime erano atolli. Mentre mi guardo intorno sorrido pensando che forse sto esplorando una barriera corallina!

Arriva l'ultimo giorno e la sera sono un po' triste, come sempre mi succede alla fine di una vacanza in montagna.

Il senso di libertà, la spensieratezza, lo stacco dalla quotidianità, in montagna, si realizzano ai massimi termini. Inoltre l'esperienza del mondo circostante, da conquistare con le nostre

forze, è anche un percorso di introspezione, di ricerca di equilibrio tra l'interiorità e l'esterno. La percezione del corpo si acuisce e negli spazi aperti e silenziosi il pensiero si libera.

E facilmente si crea con i compagni di viaggio, una circolarità di energie che ci fa stare bene. Potrei concludere dicendo: ci rivedremo senz'altro alla prossima settimana bianca, ma non mi piace.

Il contatto tra le persone e tra le persone e la montagna si è creato. E allora voglio augurarmi di non rivederci solo tra un anno e non solo per sciare. Abbiamo vicine le Alpi Apuane e l'Appennino, possiamo ricreare velocemente la relazione con la montagna, attraverso il mezzo che più ci piace (scarponi, sci, ciaspole, ramponi ma anche in bici) e rinnovare velocemente l'allegria, il calore e il piacere della compagnia di questa settimana.

Daniela Figara

Ciaspolata sulle Dolomiti - Gennaio 2011

Quest'anno come partecipanti alle camminate con le ciaspole siamo stati veramente in pochi... pochi ma buoni!

Ho trascorso infatti una settimana veramente bella e intensa: ho camminato tutti i giorni, come era mio desiderio, sia con il tempo brutto – ovvero nuvoloso ma non piovoso, piuttosto direi nevoso! – sia con un tempo fantastico: sole luminoso su neve fresca... cosa desiderare di più?

Ho camminato da sola, ma anche insieme ad altri cinque compagni, soprattutto attraverso i boschi della Val di Fassa. È stato entusiasmante ritrovarsi nell'assoluto e ovattato silenzio del bosco innevato, circondata dalle sole tracce di camosci, caprioli o lepri. Ho trovato veramente moltissime impronte, ma ho avuto anche il piacere di avere un incontro, non tanto ravvicinato, con una "saetta" marroncina, silenziosissima nonostante la velocità dei suoi salti sulla neve fresca. Era un capriolo? Non saprei essere più precisa, ma credo di sì. Forse stava brucando del muschio che affiorava a ciuffi ai piedi degli alberi dove la neve si scioglie per prima, poi deve aver avvertito la mia presenza dalla pesantezza dei miei passi, ed è scappato facendosi appena intravedere tra un tronco e l'altro. È stato un attimo che mi ha lasciato affascinata. Mi sono fermata e sono rimasta a lungo a guardare nella direzione nella quale era scomparso domandandomi se lo avevo visto per davvero o era stato solo il frutto della mia immaginazione eccitata da quel silenzio inusuale, da quelle superfici bianche e sfavillanti, dai raggi di sole che filtravano tra i rami facendo brillare la



neve come pietre preziose, e più in alto c'era il cielo, di un azzurro intenso e terso come poche volte è dato vedere. L'incanto di una favola... e come in una favola era possibile percepire la presenza degli elfi, dispettosi folletti che di tanto intanto mi facevano inciampare su di una radice non abbastanza sepolta dalla neve o mi facevano piovere tra i capelli, già bianchi per conto loro ahimè, un sottilissimo velo di cristalli... In quelle silenziose camminate non mi sentivo affatto sola, anzi! Non so cosa abbiano pensato i miei compagni di passeggiata nel vedermi costantemente lontana dal gruppo: avanti o decisamente in coda, ma l'isolamento mi era necessario per non perdere la bizzarra presenza degli spiriti della montagna... la voce di noi umani li fa inevitabilmente scappare! Parola di Giuliana.

La Val Duron, una delle passeggiate più belle, vista sotto una "coltre" di neve, e mai termine mi è sembrato più adatto a descrivere un'immagine, sotto il sole invernale, freddo ma luminoso in quelle poche ore in cui concede la sua presenza nel mese di gennaio, è stata un spettacolo mozzafiato. Camminavo come al solito isolata dal gruppo e c'è stato un momento in cui mi ha sorpreso che l'unica altra presenza umana sia stato il fumo che saliva dalla Baita di Lino Brach davanti al cuiuscio un vecchio cane stava assorto in tutto quel silenzio. Quando mi sono avvicinata ha semplicemente mosso le orecchie nella mia direzione e messo in azione il naso per percepire il mio odore; non deve essergli dispiaciuto, perché è subito tornato nell'atteggiamento precedente ignorando del tutto la mia presenza e questo, in linguaggio canino, significa gradimento medio, altrimenti si sarebbe messo furiosamente ad abbaiare. Dopo un po' sono arrivati anche gli altri e la camminata è terminata, come è facile immaginare, con i piedi sotto il tavolo ed un fumante piatto di polenta sopra.

Altre camminate niente male sono state quelle al Rifugio Gardeccia, al Rifugio Contrin, che purtroppo era chiuso, poi a piedi fino a Pozza e a Moena, entrambe lungo il percorso della Marcia Longa. Compagni di passeggiata sempre presenti, Dino e Rosa; si sono invece alternati Miriam, Eleonora, Piero, Fabrizio, Luisa e Simonetta.

Tutti gli altri partecipanti alla Settimana Bianca hanno sciato sul complesso e vasto comprensorio della zona, ma di questo aspetto so ben poco.

Rinnovo un grazie, immagino a nome di tutti, a Luisa e a Maurizio che con il loro impegno ed entusiasmo hanno permesso questa rilassante parentesi bianca che, come sempre quando si tratta di neve, ci permette di tornare bambini.

Giuliana

INCONTRI DEL VENERDI SERA

DATA	TEMA	REFERENTE
11/03	Un viaggio tra le montagne alla ricerca dell'uomo	Marco Marando
25/03	Geologia nella Val di Cecina	Giovanna Cascone
08/04	L'ARVA: utilizzo e metodologie	Marco Turchi
06/05	La scelta e la preparazione di una mountain bike (MTB)	Massimo Tuccoli



Saluto del Presidente

Questo primo anno di mandato	Pag. 1
--	--------

Notizie dalla Sezione

Assemblea Ordinaria dei Soci Saz. CAI Livorno	„ 4
In ricordo di Leone Bernard	„ 5
Intitolata la sezione a Nando e a Lido.	„ 5
Scadenze da non dimenticare:	
Corso di escursionismo di base - Tesseramento 2011	„ 6
Marce sportive - “Escursionismo Senior Club Alpino Italiano Livorno”	„ 7
Progetto sentieri 2012	„ 7
Assicurazioni	„ 8

Attività Sezionele

Prossime gite 2011	„ 10
Alpi Liguri - Anello del Monte Zatta mt 1405	„ 10
Alpi Apuane - Marmitte dei Giganti	„ 10
Alpi Apuane - Monte Croce m. 1314	„ 11
Calci - Pisa - Monte Pisano	„ 11
Alpi Apuane - Giro del Monte Freddone	„ 12
Alpi Apuane - I denti della Pania Secca	„ 12
Gita in Corsica	„ 12
Passo Cerreto	„ 15
Alpi Apuane - Giro del Monte Grondilice	„ 15
Alpi Apuane - Il giro del Monte Tambura	„ 15
42° Gitone alpinistico-escursionistico - Le Dolomiti di Sesto	„ 16

I Soci raccontano

Salivoli	„ 20
Appuntamento con il CAI di Carrara	„ 20
Settimana Bianca	„ 21
Ciaspolata sulle Dolomiti	„ 22
Incontri del Venerdì Sera	„ 23



*In montagna con noi
“sicurezza e simpatia”*



Club Alpino Italiano

Sezione di Livorno

Sede Sociale: Via S. Fortunata, 31 - 57123 Livorno - Telefono e fax 0586.897.785
e-mail: livorno@cai.it – sito web: www.cailivorno.it

ORARIO APERTURA della SEZIONE:

MARTEDI: dalle 17.30 alle 19.30 - dalle 21.15 alle 23.15

MERCOLEDÌ: dalle 17.30 alle 19.30

VENERDÌ: dalle 17.30 alle 19.30 - dalle 21.15 alle 23.15

Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2, DCB Livorno - Periodicità trimestrale - redazione presso la Sezione C.A.I. Via Santa Fortunata 31, 57123 Livorno - Iscritto al n. 228 del Registro Stampa del Tribunale di Livorno in data 28/01/1970.

Direttore Responsabile: Carlo Quercioli - Aut. del 29/11/1997 - Esente da inserzioni pubblicitarie

Redazione: Presso Sezione CAI, Via Santa Fortunata n. 31 - 57123 Livorno - Tel. e fax 0586.897.785.

Stampa: Ed. "Il Quadrifoglio", Via C. Pisacane n. 5/7 - 57126 Livorno - Tel. e fax 0586.814.033

STAMPE